

COMUNE. Il commissario Latella ha comunicato al ministro Cancellieri l'incarico gratuito all'Università

All'ateneo il riordino delle Partecipate

SALVO CATALDO

Il commissario straordinario del Comune, Luisa Latella, chiede aiuto all'Ateneo palermitano per mettere ordine nel disastroso mondo delle Partecipate. Una lunga lettera inviata dalla Latella al ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, avvisa il Viminale dell'avvio di un'intesa con l'Università di Palermo, che dovrà fornire le linee guida per un programma di riordino e liberalizzazione dei servizi pubblici locali. Gli esperti di Economia dell'Università daranno il loro contributo gratuitamente. L'ipotesi di accordo, confermata da ambienti dell'Ateneo, non è l'unico argomento della missiva indirizzata al ministero. Nel documento la Latella ha esposto i punti affrontati durante la prima fase della sua attività a Palazzo delle Aquile, mentre un passaggio ben preciso sarebbe stato dedicato allo status delle singole Partecipate del Comune e alle possibili soluzioni finora individuate, che richiedono però un aiuto finanziario da parte di Stato e Regione e un incremento delle entrate del Comune nel bilancio preventivo 2012.

La lettera è stata oggetto di critiche da parte del consigliere comunale di Grande Sud, Gerlando Inzerillo,

che ieri in apertura di seduta ha chiesto che il commissario «venga a confrontarsi con il Consiglio sulla questione del riordino delle società partecipate. Nulla in contrario rispetto a quest'ipotesi - ha spiegato -, ma chiediamo che ogni mossa del commissario in quest'ambito venga comunicata a Sala delle Lapidi». Inzerillo ha chiesto che d'ora in avanti il Consiglio «venga convocato solo sui nodi di bilancio e Partecipate».

Intanto ai vertici di Palazzo delle Aquile si continua a scorrere la lista degli incontri con i sindacati. Ieri è stata la volta del sociale, con Cgil, Cisl e Uil e i rappresentanti delle federazioni dei pensionati che hanno chiesto alla Latella maggiori risorse per il settore, oltre che il pagamento delle somme dovute dal Comune ai centri per minori e anziani. «Il commissario si è impegnato a recuperare maggiori risorse», hanno rivelato Ennio Li Greci, della segreteria Cgil, Mimmo Di Matteo e Antonio Ferro, segretari provinciali di Cisl e Uil. Chi, invece, rilancia l'allarme su Amia è l'Ugl, attraverso il segretario regionale del settore Igiene ambientale, Silvano Gibilisco: «C'è tempo fino a maggio per risanarla - ha affermato -, altrimenti il fallimento sarà inevitabile».



LUISA LATELLA